



COMUNE DI VILLAURBANA

(PROVINCIA DI ORISTANO)

UFFICIO SERVIZI AMMINISTRATIVI-FINANZIARI

Via Roma, n. 24. - C.A.P. 09080
C.F. - P. I. 00071740955 e-mail: paola.deriu@comune.villaurbana.or.it

Tel. 0783/44104 - 44636
T.fax 0783/44030

**Legge Regionale 24.12.1998 n. 37 - Art. 19 -
"Iniziative locali per lo sviluppo e l'occupazione"**

"CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI PER L'AVVIO DI INIZIATIVE DI LAVORO AUTONOMO PRESENTATE DA SOGGETTI RESIDENTI NEL COMUNE DI VILLAURBANA".

Vista la Legge Regionale n° 37/98, recante al capo III° - Art. 19 «*Disposizioni in materia di interventi a favore dello sviluppo locale da attivare attraverso l'avvio di "Iniziative locali per lo sviluppo e l'occupazione"*»;

Vista la propria determinazione n. 85 del 07/04/2010 con la quale si approva il bando e la documentazione allegata per la concessione di agevolazioni per l'avvio di iniziative di lavoro autonomo per soggetti residenti nel Comune di Villaurbana ai sensi della L.R. 37/98 – art. 19 – annualità 2009”

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ADOTTA

I seguenti “Criteri e modalità per la concessione di agevolazioni per la promozione di iniziative di lavoro autonomo presentate da soggetti residenti nel Comune di Villaurbana”.

Art. 1 - Programma degli interventi e settori ammessi

Il piano di sviluppo locale per l'occupazione è volto alla creazione di nuove attività, da insediarsi nell'ambito del territorio comunale, proposte da disoccupati, occupati che intendano avviare un lavoro autonomo, imprenditori che intendano diversificare l'attività.

Le proposte devono riguardare i seguenti settori:

- artigianato;
- servizi turistici;
- pubblici esercizi;
- servizi per le attività culturali, sociali, sportive e/o ricreative ;

Art. 2 - Requisiti di ammissibilità al finanziamento

1. Le condizioni generali di ammissibilità al finanziamento sono le seguenti:

- a)** residenza o sede legale nel Comune di Villaurbana alla data di presentazione della Manifestazione di Interesse o di pubblicazione del Bando. Se trattasi di Società , la stessa deve avere Sede legale in Villaurbana a quella data .
- b)** sede operativa nel Comune di Villaurbana per la durata di 7 anni;
- c)** che tutte le informazioni contenute nella domanda siano veritieri e siano rese con la consapevolezza che la produzione di dichiarazioni mendaci sono sanzionate penalmente, oltre alla esclusione dal beneficio;
- d)** che si sia preso visione e si accettino gli obiettivi, le finalità e le procedure del bando;
- e)** che non ricorrono le condizioni per il superamento dei limiti previsti in materia di "aiuti de minimis", impegnandosi a rispettarlo anche in futuro; con obbligo di notifica ed eventuale restituzione in caso di superamento;
- f)** per i soggetti che intendono costituirsi in forma societaria dimostrare la costituzione legale delle stesse preliminarmente alla concessione del finanziamento.

2. Le condizioni di ammissibilità al finanziamento relative alla creazione di nuove imprese presentate dai disoccupati, sono le seguenti:

- a)** Stato di non occupazione al momento della presentazione della domanda o, della manifestazione d'interesse;
- b)** Età superiore ai 18 anni alla data della presentazione della domanda o, della manifestazione d'interesse .

3. Le condizioni di ammissibilità al finanziamento relative per gli imprenditori, che intendano avviare nuove attività sono le seguenti:

- a)** che l'impresa sia nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- b)** di essere in regola con il rispetto delle disposizioni fiscali e previdenziali. Tale regolarità è certificata dal DURC in corso di validità che deve essere allegato alla domanda.

4. Non possono beneficiare dei presenti finanziamenti coloro i quali abbiano già percepito dal Comune di Villaurbana finanziamenti ai sensi dell'art. 19 L.R. 37/98, sia in forma singola che in quanto soci di società e/o cooperativa.

L'esclusione si estende anche alle società in cui è presente uno o più soci che in passato hanno usufruito dei benefici sia come singoli che come soci di società.

Le quote societarie non possono essere cedute prima dei 2 anni dell'avvio completo dell'iniziativa.

Art. 3 - Progetti finanziabili

1. I progetti sono finanziabili sia che prevedano la realizzazione di un'attività autonoma in forma individuale sia in forma societaria, se ritenuti validi sotto il profilo delle attitudini del soggetto proponente, nonché della fattibilità tecnica e della redditività dell'iniziativa.

2. L'attività prevista nel progetto dovrà essere svolta per un periodo di almeno sette anni dalla data del provvedimento di ammissione alle agevolazioni. I beni acquistati devono essere strettamente strumentali all'attività. Sono finanziabili solo le spese di investimento in beni mobili e gli stessi non possono essere distratti per altre finalità per tutto il periodo di durata dell'attività.
3. La graduatoria di ammissione a finanziamento dei progetti programmati verrà predisposta assegnando i punteggi indicati nell'art. 6.
4. La commissione provvederà ad escludere insindacabilmente dalla partecipazione al finanziamento le proposte che non abbiano il requisito della fattibilità imprenditoriale sotto il profilo della redditività ed economicità dell'idea d'impresa.

Art. 4 - Agevolazioni

I progetti saranno finanziati secondo la seguente modalità:

- a) Le proposte si finanziano nella misura massima del 70% dell'investimento con l'erogazione di un contributo che non può superare, comunque, l'importo massimo di € 25.000 (Euro venticinquemila). Il contributo non potrà eccedere il costo dei beni agevolabili.
- b) Saranno escluse le proposte che non prevedano un cofinanziamento minimo del 30% dell'investimento complessivo e, comunque, deve trattarsi di finanziamento esente da beneficio pubblico che garantisca la copertura finanziaria complessiva dell'Investimento.

Art. 5 - Commissione

La Commissione, nominata dalla Giunta è composta dal Segretario Comunale che la presiede e da due professionisti di comprovata esperienza in materia, ha il compito di:

- a) valutare le domande presentate nel rispetto del disposto del presente regolamento;
- b) definire la graduatoria dei possibili beneficiari da sottoporre ad approvazione della giunta;
- c) esaminare i ricorsi presentati;
- d) esaminare eventuali quesiti scritti proposti dagli aspiranti in relazione a punti dubbi del bando e darne risposta scritta nel termine di 30 giorni.

L'Impresa ha l'obbligo di relazionare ogni 6 mesi circa lo stato di attuazione del progetto e i risultati raggiunti. Il Responsabile del servizio effettua le opportune verifiche e se del caso convoca la Commissione per le valutazioni conseguenti.

Art. 6 - Valutazione e assegnazione punteggio

I criteri a cui la Commissione dovrà fare riferimento per la valutazione dei progetti si articola su **quattro** aspetti principali:

- a) le condizioni personali del soggetto proponente (disoccupato, occupato non imprenditore, imprenditore);
- b) l'idea d'Impresa;
- c) i termini partecipativi e attuativi all'iniziativa;

d) presentazione della manifestazione di interesse;

In relazione ai predetti principi si assegnano i seguenti punteggi:

a.1.) Condizioni personali del soggetto proponente (disoccupato)

		Punteggio
Anzianità iscrizione liste disoccupazione **	Fino a mesi 12	0,5
	Da 12 a 24 mesi	1
	Oltre mesi 24	2
Media redditi personali ultimo triennio	Pari o Inferiore € 10000	1
	Oltre € 10.000	0,5
Presenza altri disoccupati nel nucleo familiare	2 unità e oltre	1
	1 unità	0,5
Proponente Capo Famiglia	Con figli fiscalmente carico	1
	Senza figli	0,00

Punteggio max ottenibile: 5*

*Per le proposte provenienti da Società o Cooperative (anche in fase di costituzione) il punteggio attribuibile è dato dalla media dei punti assegnati ad ogni singolo soggetto partecipante;

** Per disoccupazione si intende lo stato di inoccupazione totale, cioè il non svolgere alcun tipo di attività lavorativa

a.2.) Condizioni personali del soggetto proponente (lavoratore dipendente)

		Punteggio
Anzianità di esercizio dell'attività di lavoro dipendente	Oltre 3 anni	1,5
	Meno di 3 anni	0,5
Media redditi personali ultimo triennio	Pari o Inferiore € 10 mila	1
	Oltre € 10 mila	0,5
Presenza di altri disoccupati nel nucleo familiare	2 unità e oltre	1
	1 unità	0,5
Proponente Capo Famiglia	Con figli fiscalmente carico	1
	Senza figli	0,00

Punteggio max ottenibile: 4

a.3.) Condizioni personali del soggetto proponente (imprenditore)

A pena di inammissibilità:

- la domanda dovrà prevedere la realizzazione di un'attività diversa rispetto a quella esercitata dall'impresa proponente, non essendo ammissibili domande dirette a "potenziare"

l'attività esistente;

- dovrà essere prevista la creazione di almeno 1 posto di lavoro a tempo indeterminato e pieno per il termine di durata del programma ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) ossia anni 7 (sette)

		Punteggio
Anzianità di esercizio dell'attività di lavoro autonomo o occupato non imprenditore	Oltre 3 anni	1,5
	Meno di 3 anni	0,5
Trend di crescita aziendale ultimi tre esercizi ***	In aumento	0,5
	In diminuzione - stabile	0
*Occupazione media aziendale negli ultimi tre esercizi	2 unità e oltre**	1
	Meno di 2 unità	0,5
Esercizio di attività che riguardano la valorizzazione delle risorse locali e/o tradizionali dell'area;	Si	1
	No	0,5

Punteggio max ottenibile: 3

* L'occupazione media aziendale comprende anche i titolari di un'impresa e/o soci o collaboratori lavoratori

** Per unità si intende l'addetto occupato per n° 40 ore settimanali

*** Il Trend di crescita Aziendale verrà valutato discrezionalmente dalla Commissione sulla base dei dati storici.

b) L'idea d'Impresa

		Punteggio
Valutazione dell'Idea d'Impresa (fattibilità economica, redditività)	Punteggio max	3
	Punteggio min.	1
Possesso di qualifiche professionali, esperienze lavorative legate all'attività da svolgere	Possesso	1
	Non Possesso	0
* Ricaduta occupazionale		1 punto per ogni dipendente a tempo pieno; per il personale part-time il punteggio sarà pari al tempo di occupazione

* Ai fini dell'attribuzione del punteggio i soci devono essere soci lavoratori con contratto di lavoro di natura subordinata con inquadramento previdenziale. I precedenti occupati senza contratto di lavoro subordinato che creano impresa non costituiscono incremento.

Per quanto riguarda il rapporto occupati / Ammontare contributo richiesto il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula:

Numero Occupati

----- $\times 100$

*Intensità Contrib.Richiesto
espresso in percentuale*

ESEMPIO 2 $\times 100 = X$

Intensità contrib.(%)

c) Termini partecipativi;

Maggiore cofinanziamento all'investimento: Punteggio massimo ottenibile : 2 Punti

Il punteggio è determinato dal rapporto tra l'ammontare dell'investimento ed il contributo richiesto, secondo la seguente formula: 100/intensità dell'aiuto richiesto.

Es. 100:70 = 1,43 Punti

Es. 100:69 = 1,45 Punti

Es. 100:50 = 2 Punti

d) Presentazione della manifestazione di interesse;

Coloro i quali abbiano presentato la manifestazione di interesse indetta dal Comune, e presentino la domanda hanno diritto ad ottenere **2 punti**, sia che la domanda sia presentata in forma singola che associata.

Tempi di attuazione

I termini per l'attuazione dell'iniziativa imprenditoriale è fissato in mesi sei dalla stipula del contratto. Entro mesi 12 l'entrata a regime dell'attività. La Commissione valuta eventuali proroghe che non potranno essere superiori a mesi 6 nell'uno e nell'altro caso.

A parità di punteggio valgono le seguenti condizioni preferenziali

1) Condizione primaria – I progetti che hanno ottenuto maggior punteggio come idea d'impresa.

Ove a seguito della verifica di cui al punto 1 sussistono condizioni di parità di punteggio, saranno favorite le proposte relative ad attività imprenditoriali non presenti nel Comune. In ogni ulteriore condizione di parità di punteggio, la preferenza sarà attribuita al propONENTE il cui rapporto tra investimento e numero di occupati è maggiore.

Art. 7 - Spese ammissibili

Per la realizzazione del progetto sono ammissibili le spese, al netto dell'IVA, relative:

1. costruzione, acquisto o ammodernamento dei locali necessari per l'esercizio della nuova attività o dell'azienda (art. 3, comma 2)
2. acquisto di macchinari e di attrezzature. I beni devono essere direttamente collegati al ciclo produttivo o all'attività di servizio da svolgere e dovranno essere nuovi di fabbrica o

usati. In quest'ultima ipotesi valgono le seguenti disposizioni:

a) offrano idonee e comprovate garanzie di funzionalità. A tal fine verrà richiesta la esibizione di certificazione di rispondenza ai requisiti di sicurezza ai sensi delle normative in materia;

b) qualora il bene sia stato oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche occorre esibire il nullaosta di svincolo da parte del soggetto finanziatore;

Per i beni usati il costo massimo finanziabile è pari al 40% del costo del bene nuovo. Anche per i beni usati devono essere presentati n. 3 preventivi del bene "Nuovo"

3. L'acquisto di brevetti e licenze, soprattutto se idonei ad innovare i processi produttivi ed a sperimentare e realizzare nuovi prototipi;

4. Le spese generali comprendenti, progettazioni, direzione lavori, studi di fattibilità economico-finanziaria e spese notarili sono riconosciute nel limite massimo del 3% di quella relativa all'investimento complessivo ammissibile;

5. Sono ammissibili le spese sostenute successivamente alla data di presentazione delle manifestazioni di interesse;

6. Non sono finanziabili le negoziazioni poste in essere tra beneficiario e il coniuge e tra parenti e affini entro il 2° grado. In caso di società tali rapporti non devono esistere con alcun socio tra di loro. Lo stesso dicasì per l'acquisto di beni da società.

Art. 8 - Domanda di ammissione

1. La domanda di ammissione alle agevolazioni si dovrà inviare al Comune di VILLAURBANA a mezzo lettera raccomandata postale con ricevuta di ritorno o direttamente al protocollo del Comune, **entro le ore 14,00 del 07.05.2010**, utilizzando lo schema proposto dall'ente.

2. I documenti da allegare, sono costituiti da:

a) *Relazione descrittiva dell'intervento che contenga: a) Breve descrizione dell'iniziativa che si deve avviare; b) definizione dei prodotti e servizi che si intende offrire; c) analisi di mercato (offerta – domanda – principale clienti – concorrenza);*

b) *nell'ipotesi di acquisto, costruzione o ristrutturazione di immobili: elaborati grafici dell'immobile e preventivo sommario redatto da Tecnico Abilitato (spese non finanziabili con beneficio comunale)*

c) *per l'acquisto di beni mobili occorre presentare n° 3 preventivi acquisiti da tre ditte diverse e dei quali sia possibile la comparazione;*

d) *autocertificazioni di cui agli allegati: "A" (per tutti); "B" (solo per gli imprenditori) e "C" (solo per disoccupati);*

3. Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti la Commissione esaminatrice potrà richiedere ulteriori informazioni per verificare la veridicità delle notizie fornite o l'integrazione entro il termine perentorio di 15 gg della documentazione mancante o incompleta, pena la decadenza della richiesta.

Art. 9 - Provvedimento di ammissione

1. La Commissione, sulla base delle informazioni e dei documenti allegati nelle domande pervenute, effettuerà la valutazione dei progetti e attribuirà i relativi punteggi. Le graduatorie verranno rese pubbliche con l'affissione nell'Albo Pretorio e sul Sito Istituzionale del Comune. Gli interessati che lo riterranno opportuno potranno proporre ricorso entro il termine di 10 gg. dalla data di affissione. La Commissione entro i 10 gg. successivi esaminerà i ricorsi e definirà le graduatorie finali da sottoporre alla Giunta Comunale per l'approvazione definitiva. Verranno assunti provvedimenti di finanziamento sino ad esaurimento delle somme disponibili nel rispetto delle priorità indicate nell'art. 6 e 9 del presente regolamento.
2. Il provvedimento di ammissione alle agevolazioni verrà firmato dal Responsabile del Procedimento, individuato nella fattispecie nella Sig. ra Maria Paola Deriu, che dovrà: informare con lettera scritta il soggetto beneficiario, indicare le caratteristiche del progetto finanziato, stabilendo le spese ammesse ed i tempi di attuazione dell'iniziativa, fissando al contempo le agevolazioni concesse e le modalità di erogazione, richiedendo di esibire entro 30 gg. tutta la documentazione di rito (Pratica SUAP con relative iscrizioni pressi gli uffici previdenziali, assistenziali e finanziari, etc.)
3. I beni oggetto delle agevolazioni saranno vincolati all'esercizio dell'attività per i disoccupati e imprenditori a garantire il mantenimento delle unità occupate, almeno per sette anni dalla data di concessione. Nell'ipotesi in cui l'attività cessi, per qualsiasi motivo prima dei sette anni, il Comune si riserva la facoltà di entrare nel possesso dei Beni acquistati con contributo del Comune.

Art. 10 - Attuazione del provvedimento di ammissione ed erogazione delle agevolazioni

1. Per l'attuazione del provvedimento di ammissione alle agevolazioni il Comune di VILLAURBANA provvede alla stipula, con il soggetto beneficiario, di un apposito contratto.
2. Il Comune può richiedere al soggetto beneficiario tutti gli elementi o documenti utili per comprovare la spesa sostenuta e, previo apposito monitoraggio, provvede alla erogazione del contributo in conto capitale.
3. Il finanziamento sarà erogato con le seguenti modalità:
 - a) 50% all'atto della sottoscrizione del contratto e previa esibizione della seguente documentazione:
 - a) Autocertificazione dalla quale risulti che la Ditta non sia fallita, non si trovi in stato di concordato preventivo e/o di amministrazione controllata;
 - b) Certificato di iscrizione all'Ufficio IVA e C.C.I.A.A.;
 - c) Polizza fidejussoria, con copertura di garanzia pari all'ammontare dell'intero contributo concesso per una durata minima di sette anni deve prevedere la clausola "a prima richiesta". La stessa sarà svincolata allo scadere del periodo di mantenimento delle nuove unità lavorative occupate fissato dall'art. 9 – comma 3° - del presente regolamento.
 - b) 50% a seguito di acquisizione, da parte del Comune, delle pezze giustificative di spesa

relative all'investimento proposto e comprovanti la spedita dell'intero ammontare del finanziamento.

Art. 11 - Controlli e revoca delle agevolazioni

- 1) La Commissione effettua ispezioni e verifiche intese ad accertare la permanenza dei requisiti che hanno determinato la concessione delle agevolazioni.
- 2) Nel caso in cui a giudizio della Commissione i requisiti di ammissione risultino non più sussistenti, il Comune delibera l'immediata revoca delle agevolazioni concesse, attivando il recupero delle somme erogate e delle relative spese.

Villaurbana, lì 07/04/2010

**Il Responsabile del Servizio
- Rag. Maria Paola Deriu -**